

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 4402 DEL 31/07/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 60 DEL 31/07/2018

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 21/09/2018, alle ore 8 presso lo studio 11 del Dipartimento delle Arti DAR (sede di S. Cristina) dell'Università di Bologna sita in p.tta G. Morandi 2, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b (Senior) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento delle Arti DARvipem – Settore concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte - SSD L-ART/03 Storia dell'Arte Contemporanea. □

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. Rep. 4930 Prot. 116298 del 11/09/2018:

Componente: Prof. Claudio Marra – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Sandra Costa – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Fabiano Fabbri – Professore presso l'Università di Bologna

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Claudio Marra, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Sandra Costa.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 4402 del 31/07/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 60 del 31/07/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.



La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 26/10/2018 alle ore 15 presso Dipartimento delle Arti, sede di S. Cristina, studio 11, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

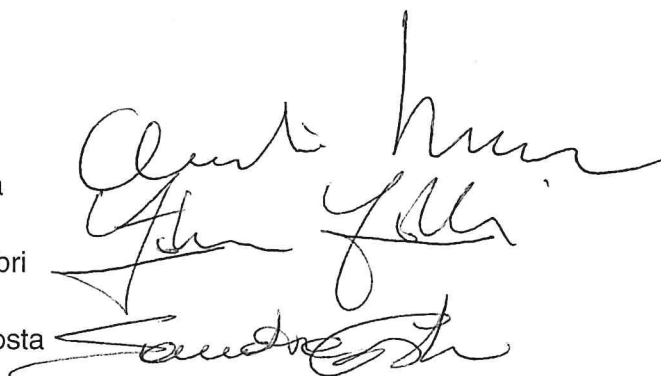
Alle ore 10 la seduta viene tolta.

Bologna, 21/09/2018

PRESIDENTE Prof. Claudio Marra

COMPONENTE Prof. Fabiano Fabbri

SEGRETARIO Prof.ssa Sandra Costa



ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento del Dipartimento delle Arti DAR, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/03 Storia dell'Arte Contemporanea, composta da

PRESIDENTE: Prof. Claudio Marra – Professore presso l'Università di Bologna.

COMPONENTE: Prof. Fabriano Fabbri – Professore presso l'Università di Bologna.

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Sandra Costa – Professore presso l'Università di Bologna. predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 51/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero max p. 15.
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max p. 10.
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max p. 5.
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max p. 5
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max p. 10.
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max p. 5.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie max punti 10 per monografia fino ad un max di punti 20



2. Articoli su rivista fino ad un max di punti 10 così ripartiti: riviste "fascia A" fino ad un max p. 3 ad articolo; riviste "scientifiche" fino ad un max p. 1 ad articolo; riviste non certificate ANVUR fino ad un max di 0, 50 ad articolo.
3. Atti di convegni max punti 1 per atto fino ad un max di punti 5.
4. Contributi in volume max punti 2 per saggio fino ad un max di punti 10.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 5.

PRESIDENTE	Prof. Claudio Marra
COMPONENTE	Prof. Fabiano Fabbri
SEGRETARIO	Prof.ssa Sandra Costa

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Prof. Claudio Marra, the middle one for Prof. Fabiano Fabbri, and the bottom one for Prof.ssa Sandra Costa. The signatures are written in a cursive, flowing style.